

Comunicato stampa

Osservatorio Look to the Future

*Athora Italia presenta i risultati dell'indagine Nomisma nella provincia di Milano.
L'approccio degli italiani verso risparmio, gestione del patrimonio e previdenza complementare*

Milano: oltre quattro cittadini su dieci (42%) sono preoccupati della propria situazione economica quando smetteranno di lavorare

Nonostante il timore, il 41% degli intervistati non ha mai considerato l'ipotesi di sottoscrivere una pensione complementare o non intende farlo.

Milano, 1 dicembre 2025 – Più di quattro cittadini su dieci residenti in provincia di Milano (42%) sono preoccupati per la propria situazione economica nel periodo del pensionamento. I timori principali riguardano le spese impreviste che si potrebbero trovare ad affrontare (48%), ma anche quelle correnti (34%) e la possibilità di mantenere l'attuale tenore di vita (31%).

È quanto emerge dall'*Osservatorio Look to the Future* di **Athora Italia**, Compagnia assicurativa vita parte del Gruppo Athora, tra i leader europei nel risparmio assicurativo e nella previdenza, nella ricerca condotta da **Nomisma** a livello nazionale e declinata anche su cinque grandi province italiane, tra cui Milano ⁽¹⁾.

Il 34% degli intervistati ritiene inoltre che **la propria situazione economico-finanziaria** peggiorerà con la pensione, mentre per il 49% non dovrebbe cambiare. Solo il 16% pensa invece che ci potrebbe essere un miglioramento.

Sono pochi i cittadini che credono all'eventualità di ricevere una pensione pubblica coerente al proprio stile di vita: un'ampia maggioranza (61%) nutre poca o nessuna fiducia, mentre solo il 12% si dice molto fiducioso.

Tuttavia, **la soluzione per i milanesi non è posticipare il pensionamento**: solo il 17% lo farà sicuramente, il 23% ha valutato la possibilità di farlo, ma probabilmente non lo farà, mentre, la maggioranza (59%) non ha mai considerato questa ipotesi.

E rispetto alla possibilità di **integrare la pensione pubblica futura**? Nonostante le preoccupazioni economiche legate al momento del pensionamento e alla limitata fiducia nel sistema previdenziale pubblico, il 41% degli intervistati non ha mai valutato la sottoscrizione di una pensione complementare o non intende farlo. Il 36% invece l'ha già fatto, mentre un ulteriore 23% la sta valutando. Tra chi ha già sottoscritto o pensa di farlo, si prediligono i fondi aperti (34%), i fondi negoziali (25%) o un **Piano Individuale Pensionistico (22%)**. E tra chi, invece, ha solo valutato questa ipotesi, il 34% non ha ancora un'idea chiara sull'opzione da scegliere.

Per ricevere informazioni utili o procedere alla sottoscrizione di una soluzione di previdenza integrativa, si preferiscono le compagnie assicurative (32%), il passaparola (28%) e l'eventuale portale welfare aziendale (27%). Chi ha deciso di procedere alla sottoscrizione, si è rivolto a una banca (31%) o a un consulente finanziario (23%). Significativa è la consapevolezza rispetto al valore della consulenza: l'88% ritiene infatti importante poter fare affidamento su un esperto, apprezzando soprattutto la trasparenza e la chiarezza delle informazioni fornite (59%), la competenza tecnica e la conoscenza dei prodotti (51%) e la capacità di ascolto (37%).

¹Popolazione 35-70 anni, periodo di rilevazione agosto 2025

Sul fronte delle scelte di investimento, il 28% dei milanesi si affida alle banche, e in misura minore a consulenti finanziari, agenzie assicurative e broker. Il 39%, invece, tende a decidere in maniera autonoma. Il livello di rischio è considerato come il criterio di scelta più importante per il 33% degli intervistati, seguito dal rendimento di lungo periodo (13%) e dalla possibilità di disinvestire rapidamente (11%). Sette investitori su dieci, inoltre, considerano almeno in parte i criteri ESG nelle proprie scelte, mentre il 10% li considera importanti o decisivi.

Per quanto riguarda **il giudizio sull'attuale stato economico e finanziario familiare**, il 43% dei milanesi considera la propria situazione buona o ottima, mentre circa il 17% non la reputa nemmeno sufficiente. Sulla propria capacità di risparmio, il 39% degli intervistati ha un giudizio sufficiente o buono, mentre per il 41% è scarso o pessimo.

Guardando all'andamento degli ultimi 2–3 anni, circa 1 milanese su 2 (51%) considera stabile la propria situazione economica, il 32% segnala un peggioramento e il 20% riconosce un miglioramento. Per quanto riguarda la capacità di risparmio, solo il 13% indica un miglioramento, mentre il 36% ha visto un peggioramento.

Il patrimonio familiare dei cittadini residenti in provincia di Milano include conti correnti/depositi (99%), immobili (80%), polizze pensionistiche (36%), fondi di investimento (31%) e obbligazioni (23%). Le polizze vita, invece, rappresentano il 20% del totale. Tra i driver di gestione del patrimonio, prevalgono la possibilità di cogliere opportunità di guadagno (53%), la volontà di non perdere valore (52%) e di raggiungere obiettivi di vita (50%). Rispetto all'ultimo triennio il valore complessivo del patrimonio è rimasto stabile secondo il 49% degli intervistati, è peggiorato per il 32%, mentre è migliorato per il 20%.

Informazioni su Athora Italia

Athora Italia, Compagnia assicurativa vita del Gruppo Athora, è specializzata nell'offerta di prodotti assicurativi vita, con forti ambizioni di crescita nel mercato assicurativo italiano, con solide radici ed una consolidata esperienza nella bancassicurazione grazie ad una storia iniziata oltre 50 anni fa. Offriamo un'ampia gamma di soluzioni assicurative per soddisfare, in modo completo e innovativo, i bisogni di risparmio assicurativo, previdenza e protezione dei nostri clienti che serviamo attraverso un'ampia rete di partner distributivi composta da sportelli bancari, consulenti finanziari, private banker, agenzie e broker.

Per informazioni: www.athora.it;

LinkedIn: www.linkedin.com/company/athora-italia

Per ulteriori informazioni:

Athora Italia, Media Contact:

Close to Media: +39 02 70006237

Davide di Battista - davide.dibattista@closetomedia.it

Elisa Gioia – elisa.gioia@closetomedia.it

Marco Gabrieli – marco.gabrieli@closetomedia.it